

Dichiarazione sostitutiva ex art. 80 del D.Lgs. n 50/2016

DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI GARA "COD. OPERA 15078. Conferimento incarico professionale per l'aggiornamento del piano di sicurezza ed il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per interventi di demolizione, ripristino, restauro conservativo, manutenzione, ristrutturazione e nuova realizzazione, relativi alle scuole primarie" da parte del Comune di Trieste

RESA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto **dott. arch. Valentina Tomasi** (c.fisc. TMSVNT78C61L424J) nato a Trieste il 21 MARZO 1978, iscritto con il n° 593 all'Albo degli Architetti della Provincia di Trieste, con studio a Trieste in via San Maurizio n. 2, (di seguito denominato "operatore economico")

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;
- ai fini della partecipazione alla presente gara;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di non trovarsi in alcuna delle cause o situazioni di esclusione dall'affidamento di contratti pubblici prevista dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti)

ed in particolare:

A. che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle Pag. 4 di 7 associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

L. che nei confronto dell'operatore economico non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

M. Che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

N. che l'operatore economico ha un numero di dipendenti, computabile ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 68/1999, pari a unità iscritti a libro matricola e che:

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

ovvero, non è soggetto a tali norme (nessun dipendente);

attesta che la presente dichiarazione resa ai fini dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, è verificabile dalla stazione appaltante presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di _____;

O. che l'operatore economico,

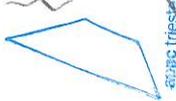
pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203: ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689).

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

P. che l'operatore economico non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Trieste, 14 marzo 2018

DOTT. ARCH. VALENTINA TOMASI



Ordine
dell'
architetti
Pianificatori
paesagisti e
conservatori
della provincia di
Trieste

valentina tomasi
albo sezione A
numero 593
architetto